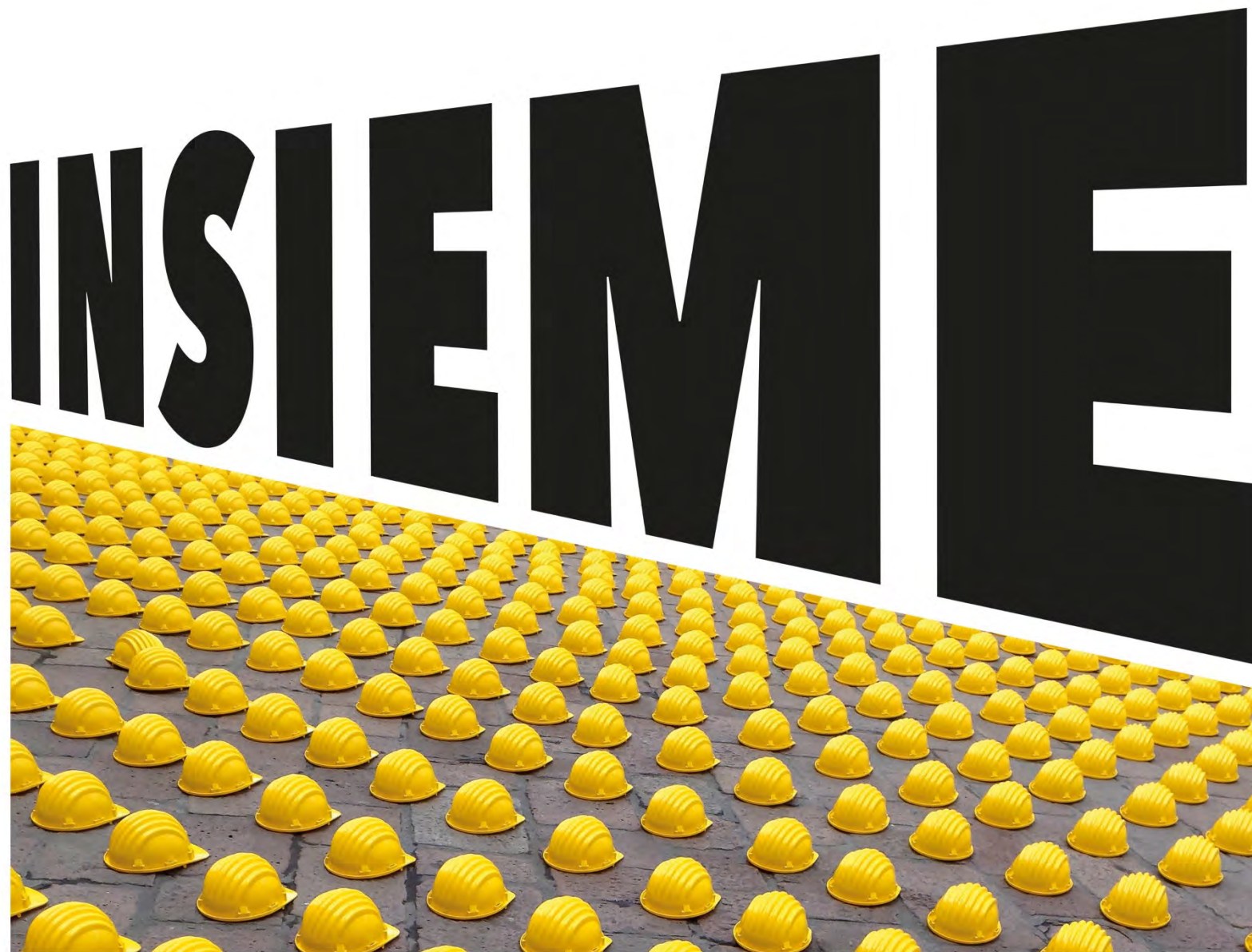


**REGIONE LOMBARDIA**  
PER LA SETTIMANA  
EUROPEA PER LA  
**SICUREZZA E LA**  
**SALUTE SUL LAVORO**

---

Milano 26 Ottobre 2023



# Sistema informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SIRP) della Regione Emilia-Romagna

**26 Ottobre 2023**

**Dott.ssa Francesca Zanardi, PhD**

*Responsabile PL 14 - Regione Emilia-Romagna - Area Tutela della salute nei luoghi di lavoro*

*Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica*

*DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE*

*UOCPSAL AUSL Ferrara*

# Dalla valutazione del Ministero del PRP Emilia-Romagna

- «La presentazione è molto apprezzabile perché fornisce chiavi di lettura del Piano e una sintesi estremamente efficace, direi esaustiva. Alcuni spunti: il Piano si compone di un numero considerevole di Programmi Liberi (10) ma non nell'ottica di separare/settorializzare bensì al contrario di legare (ad esempio i setting) e creare azioni a supporto di tematiche a loro volta trasversali. Ad esempio, il PL 14 intende rendere disponibili per la comunità dati epidemiologici e analisi qualitative relativamente a profili di salute nei luoghi di lavoro per orientare azioni di prevenzione e di comunicazione sui profili di rischio e danno. (...)»

PL14 – Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP-ER)

- L'attuazione del Programma Libero 14 Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP – ER) è affidata ad un **gruppo di lavoro** il cui coordinamento è in capo al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica e vede il coinvolgimento dei **referenti individuati dalle Aziende USL**.
- Nel contesto delle attività del “**Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7** del D.Lgs. 81/08” sarà garantita **l'intersectorialità** nella realizzazione del programma, che, per le sue caratteristiche, sarà sviluppato a livello regionale, con il supporto dell'Azienda USL – IRCCS di Reggio Emilia.



## Il SIRP E-R e il Piano Regionale della PREVENZIONE

### Piani

- Programma predefinito 1 – Scuole che promuovono salute
- Programma predefinito 3 – Azienda che promuove salute
- Programma predefinito 6 – Piano mirato di prevenzione
- Programma predefinito 7 – Agricoltura, Edilizia
- Programma predefinito 8 – Malattie Professionali
- Programma predefinito 8 – Malattie Professionali
- Programma predefinito 9 – Ambiente, clima e salute (amianto)
- Programma libero 14 – SIRP E-R

**I sistemi informativi sono  
strumenti a supporto dei piani**

### Obiettivi strategici PNP

Programmazione

Informazione, assistenza,  
empowerment/enforcement

Monitoraggio

### Linee strategiche

Conoscenza rischi e danni Utilizzo sistemi

informativi Interoperabilità dei sistemi informativi

Analisi di contesto per strategie di intervento

Diffusione modalità accadimento infortuni

Sorveglianza sanitaria

Monitoraggio rischi e danni

## Il portale CLOUD del SIRP dell'Emilia-Romagna



**OSSERVATORIO REGIONALE DI MONITORAGGIO DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI O CORRELATE CON IL LAVORO**

### Il Sistema Informativo per la Prevenzione della Regione Emilia Romagna

Il nuovo portale riunisce e rende fruibile l'enorme patrimonio informativo disponibile sulla salute dei lavoratori: i Flussi Informativi Inail-Regioni e Province Autonome, i dati di MalProf sulle malattie professionali, di Infor.Mo. sugli infortuni mortali e gravi, di Re.Na.M. e Re.Na.Tu.Ns su mesoteliomi e tumori naso-sinusal, i dati dell'All. 3b sulle attività dei Medici Competenti. Alcuni di questi sistemi sono ancora in corso di integrazione, in un work in progress che raccoglierà anche in futuro ogni patrimonio informativo disponibile. Rappresenta l'evoluzione dei Rapporti annuali redatti a far data dal 2000, anno in cui è nato in Emilia-Romagna l'Osservatorio Regionale di monitoraggio degli Infortuni e delle malattie professionali o correlate con il Lavoro (OREIL). Il portale permette di leggere i dati in chiave epidemiologica e prevenzionistica, tramite cruscotti interattivi che possono permettere anche a chi è senza specifiche competenze informatiche di essere interrogati senza intermediari (self service analytics).

Ultimo aggiornamento - Ottobre 2021



#### Ultime novità

##### Infortuni nella sanità

Indagine sugli infortuni nel settore sanità della Regione Emilia-Romagna

##### Nuovo report Art. 40

Publicati i dati di sintesi dei dati sulla sorveglianza sanitaria dei medici competenti (allegato 3b)

##### Infortuni mortali 2005-2017

Informazioni sulle modalità di accadimento degli infortuni mortali analizzati con il metodo *Infor.Mo*

#### I principali archivi: aziende, infortuni, malattie professionali in Emilia-Romagna

##### Aziende e addetti Inail



##### Infortuni per territorio



##### Malattie professionali



##### PRP Emilia-Romagna

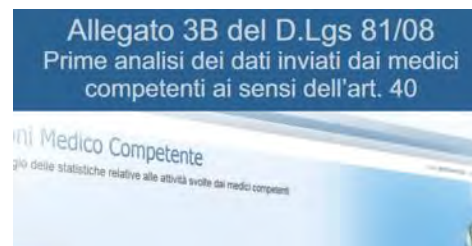


## I contenuti

- **Flussi Informativi**
- **Allegato 3B**
- **Infor.Mo**
- **MalProf**
- **COR ReNaM**
- **COR ReNaTuNS**
- **COR OCCAM**



Aziende Infortuni  
Malattie Professionali



Esposizione ai rischi  
Malattie professionali



Analisi Infortuni Mortali



Malattie Professionali

ReNaTuNS  
Registro  
Nazionale  
Tumori  
Naso-Sinusali



Occupational  
Cancer  
Monitoring

ReNaM  
Registro  
Nazionale  
Mesoteliomi





Non tutti i sistemi informativi elencati sono già stati integrati, alcuni sono in corso di integrazione e altri sono ancora da progettare

Il Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione vuol essere il **punto di riferimento pubblico** di tutte le informazioni, gli studi e le banche dati che interessano i luoghi di lavoro e la salute dei lavoratori



PL14 – Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP-ER)

- Il programma è svolto in prosecuzione e continuità con attività attuate con il contributo di un **gruppo di lavoro regionale** già esistente e con l'Osservatorio Regionale di monitoraggio degli Infortuni e delle malattie professionali e correlate con il Lavoro (**OReIL**) presso l'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia.
- Il programma intende attivare **sinergie tra enti e parti sociali** al fine di valorizzare e mettere in relazione le banche dati disponibili, realizzare azioni di formazione e comunicazione finalizzate a promuovere capacità di analizzare e valorizzare i dati disponibili.
- Si è attivata una collaborazione con la **bilateralità artigiana (EBER-OPTA)** per realizzare una specifica formazione rivolta alle diverse figure della prevenzione che operano per micro e piccole aziende.

## SIRP Il Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione dei rischi e danni da lavoro

Falasca G (1), Talini D (2), Baldasseroni A (3), Giannini A (4), Giorgi Rossi P (5), Collini G (5)  
 (1) Università di Padova (2) CeRIMP - AUSL Nordovest, Pisa (3) Università di Firenze (4) Direzione Generale Cura della persona, Salute e welfare, Regione Emilia-Romagna (5) Servizio Epidemiologia, AUSL di Reggio Emilia, IRCCS

**Cos'è un SIRP**

**LINEA-GUIDA**

**Il valore dell'integrazione dei dati**

**La realizzazione dell'Emilia Romagna**

**C'è infortunio e infornuto**

**C'è malattia e malattia**

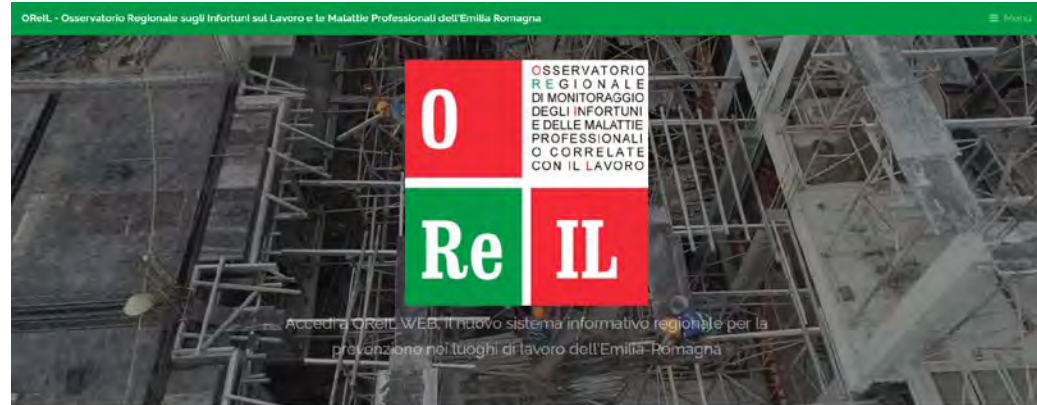
**Valori attesi e piani mirati**

**Ultime novità**

**Infornuti nella sanità**

**Nuovo report Art. 40**

**Infornuti mortali 2005-2017**



IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA

### Il Sistema Informativo per la Prevenzione della Regione Emilia Romagna

Il nuovo portale riunisce e rende fruibile l'enorme patrimonio informativo disponibile sulla salute dei lavoratori: i Flussi Informativi Inail-Regioni e Province Autonome, i dati di MalProf sulle malattie professionali, di InforMo, sugli infortuni mortali e gravi, di ReNaM, e ReNaTuNs su mesoteliomi e tumori naso-sinusali, i dati dell'AIIL 3b sulle attività dei Medici Competenti. Alcuni di questi sistemi sono ancora in corso di integrazione, in un work in progress che raccoglierà anche in futuro ogni patrimonio informativo disponibile. Rappresenta l'evoluzione dei Rapporti annuali redatti a far data dal 2000, anno in cui è nato in Emilia-Romagna l'Osservatorio Regionale di monitoraggio degli Infortuni e delle malattie professionali o correlate con il Lavoro (OReil). Il portale permette di leggere i dati in chiave epidemiologica e prevenzionistica, tramite cruscotti interattivi che possono permettere anche a chi è senza specifiche competenze informatiche di essere interrogati senza intermediari (self service analytics).

Ultimo aggiornamento - Ottobre 2021

I principali archivi: aziende, infortuni, malattie professionali in Emilia-Romagna

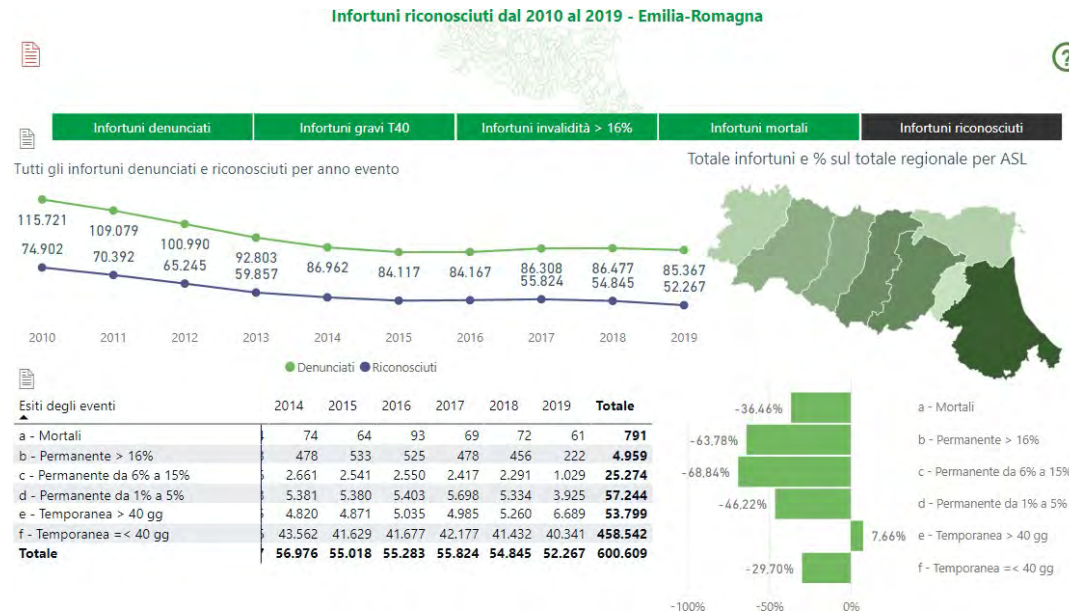
**Aziende e addetti Inail** **Infortuni per territorio** **Malattie professionali** **PRP Emilia-Romagna**

[www.oreil.it](http://www.oreil.it)



# Utilizzo di OREIL – Il coordinamento scientifico

Le informazioni, le analisi e le banche dati accessibili agli utenti è governato da un Coordinamento Scientifico che lavora in stretto contatto con l'Osservatorio (OREIL)



Il Coordinamento è composto da rappresentanti per ogni AUSL della Regione e due rappresentanti della Regione



## Il programma libero SIRP E-R - La partecipazione



La diffusione della cultura dei dati presso parti sociali, aziende e lavoratori è diventato un obiettivo del Piano Regionale Prevenzione

La principale novità del SIRP E-R è l'apertura dei dati a tutti

Formazione all'utilizzo e alla valorizzazione dei dati, in particolare nelle piccole imprese (bilateralità)

## Il programma libero SIRP E-R – L'uso dei dati

### Oltre le statistiche

- Modalità di accadimento degli infortuni
- Conoscenza e percezione dei rischi per la salute
- Partecipazione alle scelte nei piani di prevenzione

Servono anche informazioni di dettaglio utili per il quotidiano

# Dall'analisi dei dati alla prevenzione

L'uso del Sistema informativo Regionale per la Prevenzione  
nei luoghi di lavoro (SIRP) della Regione Emilia-Romagna



# Informazione, conoscenza, pensiero

- **Informazione** consiste nel semplice “accumulo” di dati
- **Conoscenza** riguarda l’ “organizzazione” di quei dati accumulati
- **Pensiero** è invece la “relazione” tra i dati che nasce dall’organizzazione attuata dalla conoscenza
- **Informazione** - Dati dai flussi informativi (INAIL) e altri
- **Conoscenza** - SIRP E-R come sistema informativo che organizza i dati
- **Pensiero** - Riflessione condivisa sui dati partendo dalle proprie esperienze. (Il pensiero è relazione)

## Due sistemi cognitivi

### Sistema 1 (Rapido / Impulsivo)

- Incontrollato
- Spontaneo
- Associativo
- Rapido
- Inconsapevole
- Abile

### Sistema 2 (Lento / Riflessivo)

- Controllato
- Meditato
- Deduttivo
- Lento
- Consapevole
- Ligio alle regole

Un “**architetto delle scelte**” ha la responsabilità di organizzare il contesto nel quale gli individui prendono decisioni.

## Distorsioni sistematiche del sistema rapido / impulsivo

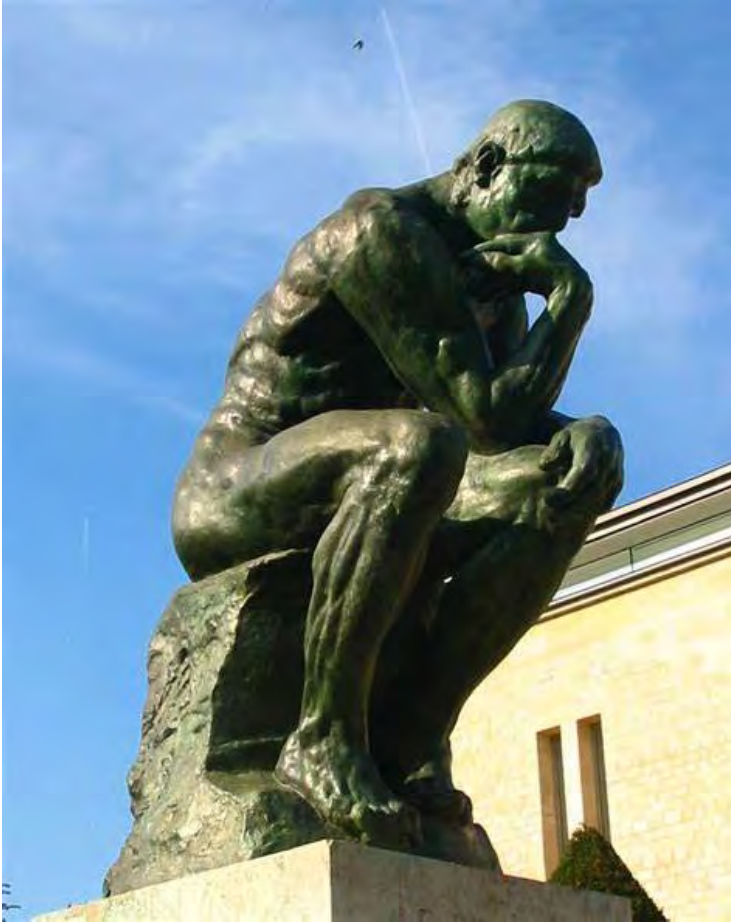
- **Ancoraggio e aggiustamento:** si comincia con un'ancora, il numero che si conosce, e la si aggiusta nella direzione che si ritiene più appropriata. La distorsione si verifica perché gli aggiustamenti sono insufficienti.
- **Disponibilità:** valutiamo la probabilità dei rischi a seconda della facilità con cui riusciamo a pensare ad un esempio pertinente (accessibilità e rilevanza)
- **Rappresentatività:** "A" appartiene a "B"? Dipende dallo stereotipo che ho di "B".
- **Ancoraggio e aggiustamento:** 1.000 morti all'anno sul lavoro! Nei luoghi di lavoro gli infortuni mortali sono "troppi"!
- **Disponibilità:** nella mia azienda non è mai successo un infortunio mortale!
- **Rappresentatività:** questa malattia muscolo scheletrica è da lavoro? E' una donna di 55 anni... questa malattia muscolo scheletrica è da lavoro? E' operaio edile di 55 anni...



# Obiettivi

- Accedere al Portale del SIRP E-R, *navigare fra i dati e comprendere i dati.*
- **Contribuire alla valutazione del rischio** della propria azienda in base ai dati disponibili di aziende “simili” (stesso codice Ateco).
- **Orientare gli accessi** a settori e aziende

# Dati e big data



I big data sono algoritmi capaci di trattare innumerevoli variabili in pochissimo tempo e di elaborare nuovi collegamenti tra le informazioni, suggerendo pattern e modelli di interpretazione.

## Articolazione dei temi

- Il significato dei dati (perché cerco questi dati)
- La ricerca dei dati (come seleziono e dove, cosa trovo)
- Uso del dato (applicazione e attenzioni nell'uso)



# Aziende e infortuni: dati generali

- Navigazione fra i dati relativi alle aziende, anche per familiarizzare con le modalità di interazione e le funzioni del programma. Selezione per anno, dimensione, ATECO, territorio. Il lavoratore secondo INAIL (indicatore di ore lavorate). Mancata distinzione di genere ed età.
- I dati relativi agli infortuni. Selezione per esito e suo significato. L'analisi degli infortuni gravi limita l'effetto di sotto-denuncia. I diversi tipi di infortuni mortali. Differenza di genere e di età. I territori. ATECO. Mansione.
- Calcoli di indici "tradizionali" (frequenza e gravità).

OReIL - Osservatorio Regionale sugli Infortuni sul Lavoro e le Malattie Professionali dell'Emilia Romagna

Menu



## Il Sistema Informativo per la Prevenzione della Regione Emilia Romagna

Il nuovo portale riunisce e rende fruibile l'enorme patrimonio informativo disponibile sulla salute dei lavoratori: i Flussi Informativi Inail-Regioni e Province Autonome, i dati di MalProf sulle malattie professionali, di Infor.Mo. sugli infortuni mortali e gravi, di Re.Na.M. e Re.Na.Tu.Ns su mesoteliomi e tumori naso-sinusal, i dati dell'All. 3b sulle attività dei Medici Competenti. Alcuni di questi sistemi sono ancora in corso di integrazione, in un work in progress che raccoglierà anche in futuro ogni patrimonio informativo disponibile. Rappresenta l'evoluzione dei Rapporti annuali redatti a far data dal 2000, anno in cui è nato in Emilia-Romagna l'Osservatorio Regionale di monitoraggio degli Infortuni e delle malattie professionali o correlate con il Lavoro (OReIL). Il portale permette di leggere i dati in chiave epidemiologica e prevenzionistica, tramite cruscotti interattivi che possono permettere anche a chi è senza specifiche competenze informatiche di essere interrogati senza intermediari (self service analytics).

Ultimo aggiornamento - Ottobre 2021

### I principali archivi: aziende, infortuni, malattie professionali in Emilia-Romagna

IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

#### Ultime novità

**Infortuni nella sanità**  
Indagine sugli infortuni nel settore sanità della Regione Emilia-Romagna

**Nuovo report Art. 40**  
Pubblicati i dati di sintesi dei dati sulla sorveglianza sanitaria dei medici competenti (allegato 3b)

**Infortuni mortali 2005-2017**  
Informazioni sulle modalità di accadimento degli infortuni mortali analizzati con il metodo *Infor.Mo*

#### Aziende e addetti Inail



#### Infortuni per territorio



#### Malattie professionali



#### PRP Emilia-Romagna



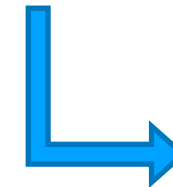
## Le modalità di accadimento degli infortuni (ESAW e InforMo)

- Il valore dell'analisi qualitativa per passare dal quanto al come.
- Le 8 variabili ESAW.
- L'analisi con il metodo InforMo.
- Le descrizioni. Quantitativo e qualitativo.
- Dalle dinamiche alla formazione per aumentare la capacità di percezione dei contesti pericolosi, evitare modelli interpretativi distorti, resistere alla spinta alla semplificazione. (Ancoraggio, disponibilità, rappresentatività)



## Che cos'è ESAW / 2 (8 + 2 variabili contenute nei Flussi)

1. tipo di luogo
2. tipo di lavoro
3. attività fisica
4. agente materiale dell'attività fisica
5. deviazione rispetto alla norma
6. agente materiale deviazione
7. contatto che ha provocato i danni alla vittima
8. agente materiale contatto



- Sede della lesione
- Natura della lesione

### Esempio

Un operaio in officina meccanica al reparto riparazione auto stava smontando la marmitta di un'automobile

La chiave inglese è sfuggita di mano per il sudore e ha colpito l'occhio destro ferendolo



## Descrizione del lavoro

Tipo di luogo

Tipo di lavoro

Un operaio in officina meccanica al reparto riparazione auto  
stava smontando la marmitta di un'automobile

Attività fisica

Agente materiale  
dell'attività fisica specifica

## Descrizione del trasferimento di energia

Deviazione

Agente deviazione

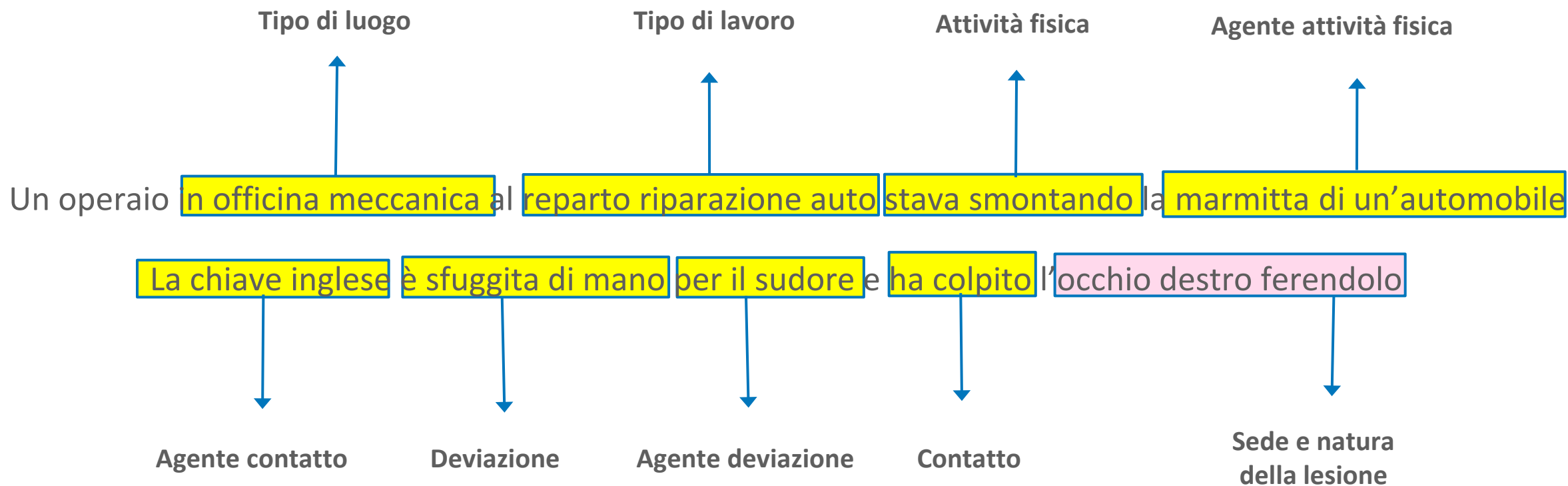
La chiave inglese è sfuggita di mano per il sudore  
e ha colpito l'occhio destro ferendolo

Agente contatto

Contatto

Sede e natura  
della lesione

## Modalità di accadimento



## Esaw e Infor.Mo.

Contatto		Selezione
31 Movimento verticale, schiacciamento su/contro (risultato di caduta)		353
71 Sforzo fisico a carico del sistema muscolo-scheletrico		302
53 Contatto con agente materiale duro o abrasivo		247
Deviazione		Selezione
44 Perdita di controllo totale o parziale di oggetto (portato, spostato, movimentato, ecc.)	429	caduta 197
64 Movimenti scoordinati, gesti intempestivi, inopportuni	346	iale tagliente (coltello/lama) 172
43 Perdita di controllo totale o parziale di utensile a mano (motorizzato o no) nonché del materiale lavorato dall'utensile	252	nto sotto 127
33 Scivolamento, caduta, crollo di agente materiale posto al di sopra (che cade sulla vittima)	206	iale tagliente, appuntito, duro, abrasivo – non precisato 115
52 Scivolamento o inciampamento – con caduta di persona – allo stesso livello	157	riacciamento su/contro 74
00 Nessuna informazione	132	roiettato 69
75 Passo falso, torsione di gamba o caviglia, scivolamento senza caduta	114	nto fra 57
71 Sollevando, portando o alzandosi	97	
51 Caduta di persona dall'alto	91	
70 Movimento del corpo sotto sforzo fisico (che porta generalmente ad una lesione)	60	
<b>Totale</b>	<b>2.359</b>	<b>2.359</b>



## Storie tipiche per codice ATECO

I codici ATECO a 4 cifre sono già più di mille

Le modalità di accadimento tipiche e più significative (per numerosità o tipologia) potrebbero essere una decina da sottoporre a monitoraggio

**Si devono quindi produrre 10.000 tipologie di storie di infortunio**

## Storie e tassi

**Ogni azienda e i suoi rappresentanti (MC, RLS, RSPP) possono ricevere:**

- Il set di storie infortunistiche in termini di frequenze ESAW
- Il set di Tassi di riferimento del proprio codice ATECO principale

**I due set di dati possono utilmente essere confrontati con:**

- Il tasso infortunistico incluse le deviazioni particolari
- L'elenco delle modalità di accadimento degli infortuni
- Obiettivi di prevenzione per le deviazioni più rischiose

# e Infor.Mo.



## Infortuni mortali indagati con il metodo Infor. Mo. anni 2005-2018

### Indagini

Infortuni	Infortunati
503	519

### Tipo di variazione

Variazione_energia	Infortunati
Infortunio con Variazione di Energia	424
Infortunio con Variazione di Interfaccia	95
<b>Totale</b>	<b>519</b>

### Fattori determinanti

Determinante_modulatore	Totale fattori
Determinante	741
Modulatore	236
<b>Totale</b>	<b>977</b>

### Elenco dei casi per infortunato

Id infortunato Dinamica

- 43 Una vasca in polipropilene del peso di ca. 700 kg. provvista di intelaiatura in metallo e destinata a lavorazione della frutta, era stata sollevata...
- 44 Era in corso la...
- 60 Il lavoratore era...

### Descrizione per esteso della dinamica dell'incidente

Dinamica

A causa del terremoto il capannone presso il quale lavorava è crollato e l'operaio è rimasto schiacciato sotto le macerie.

A causa del terremoto la struttura in cui operava l'infortunato collassava. Il lavoratore rimaneva sotto le macerie e non poteva uscire.

A fine turno del mattino, l'infortunato si recava presso il marcatempo attraversando il cortile aziendale; contemporaneamente un autocarro depositare su di un autocarro posizionato nello stesso cortile usciva dal deposito e investiva l'infortunato travolgendolo. L'autocarro impediva la vista del conducente e procedeva a marcia in avanti. Il parcheggio era privo di segnaletica orizzontale.

## Le malattie professionali (dati INAIL e MalProf)

- Diversità tra infortunio (espressione di eventi ad alta energia in brevissimo tempo) e MP (eventi a bassa energia per tempi lunghi) → fare interventi di prevenzione dei rischi delle MP significa prevenire i danni sulla salute “di domani”.
- Confronti con dati MalProf.
- Confronti con dati delle relazioni dei medici competenti.
- Diversità tra le malattie.
- Tumori sono espressione di esposizioni pregresse anche lontane.



## Le malattie professionali (dati INAIL e MalProf)

- Le malattie muscolo scheletriche sono multicausali. Hanno percorsi accidentati. Riconoscimenti diversificati tra territori. Percorsi lavorativi in più aziende soprattutto tra le aziende piccole / ma anche aziende “familiari” per tutta la vita lavorativa!
- Le malattie che mancano sono anche loro significative → Infortunio da sforzo indicatore di rischio attuale anche in assenza di malattie professionali: sollecitare attenzione alle situazioni dove ci si aspetterebbero delle MP ma nella realtà non si trovano.

## I dati sanitari e il medico competente (Allegato 3B)

- Con il collegamento con la banca dati delle aziende è possibile attribuire molte ATECO. Ora Ateco c'è nell'80% (manca agricoltura e nuove aziende).
- La bontà dei dati va verificata per possibili errori di inserimento.
- I dati possono essere messi a confronto con altri per le malattie professionali e per ipotizzare le esposizioni individuate per il comparto.
- Vi è il dato sull'esito delle visite (giudizio di idoneità e limitazioni).

## I dati sanitari e il medico competente (Allegato 3B)

- Informazioni sui singoli rischi: quanti lavoratori esposti a ciascun rischio → utile per orientare la valutazione dei rischi; strumento per verificare eventuale uniformità di rischi con altre aziende dello stesso settore/ateco....
- Utile in caso di “situazioni dubbie”, al limite per attivare la Sorv. Sanit. → consente di avere dati sui lavoratori sorvegliati in attività con stesso Ateco (da riportare eventualmente al numero degli addetti di quell’Ateco).

Cultura patologica	Cultura burocratica	Cultura proattiva
Non si vuol sapere	Si può non venire a sapere	Si cerca attivamente l'informazione
Chi riferisce è sotto tiro	Si ascolta se non si può evitare	Si educa a riferire
La responsabilità è elusa	Responsabilità a compartimenti stagni	La responsabilità è condivisa
Chi sbaglia viene ignorato o punito	Gli sbagli portano a rimedi provvisori	Gli sbagli provocano riforme attive
Le nuove idee vengono attivamente repressse	Le nuove idee rappresentano un problema	Le nuove idee sono benvenute



- «Cultura della prevenzione» può essere un «argomento fumoso» se non si attivano azioni concrete.
- Un'azione «concreta» è informare correttamente i lavoratori (e le aziende) e assicurarsi che siano consci dei rischi in modo da non incorrere in operazioni banali che sono costate anche la vita a tanti altri prima di loro.
- Questo può essere un ruolo dell'epidemiologia e di un sistema informativo, che parta dagli eventi avversi accaduti a «tanti» e ritorni fino alle aziende e agli stessi lavoratori, quali soggetti primi della prevenzione e della tutela della propria salute.

## La spinta gentile

- To nudge: to push someone or something gently
- Architetti delle scelte. Ogni dettaglio conta.
- Umani e software
- Ricordate che chi sceglie è Umano. Quindi, se siete un architetto delle scelte, il vostro compito deve essere quello di semplificare al massimo la vita.

Richard H. Thaler, Cass R. Sunstein. La spinta gentile. Universale Economica Feltrinelli.



# COSTRUIAMO SALUTE

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA